

Mondo. La prima di dette tre Isole, detta a' nostri giorni da' Greci *Megali Kammeni*, cioè la grand' Isola abbruciata, uscì dal Mare dopo un'orribile tremuoto cento novanta sei anni avanti la Nascita di Nostro Signore, la quale poi nell'anno settecento ventisei della salutifera Incarnazione crebbe della metà per la giunta d'un'altra, che uscì parimente dal Mare dopo una scossa alla prima non inferiore, e con uno strepito grande. Accadde la cosa stessa nell'anno mille quattrocento cinquanta sette, come si raccoglie da una Iscrizione Latina scolpita in un Marmo a *Santorini*. Fu però differente in questo, che la forza del fuoco sotterraneo, dopo d'aver fatta uscire dalle acque la nuova Isola, e fattala essere cinque o sei piedi più alta dell'acqua, aprì una Strada grande tra un gran numero di Montagne, che occupavano il sito di mezza lega di circonferenza, nel mezzo della quale scorreva l'acqua del Mare, che estinse lo incendio. Il centro di questa nuovamente nata Isola era così basso, che l'acqua, che potè entrarvi per la via d'un Canale sotterraneo, formò un piccolo Mare, cui meglio daremo il nome di Lago, che ancora si vede. La seconda, che è un poco fuori del Porto, da' Greci è chiamata *Aspronisi*, cioè, *Isola Bianca*, a cagione della terra da cui è coperta, la quale rassomiglia nel colore alla calce. Uscì ella pure dal Mare, per quanto ci narra *Plinio*, sotto lo Imperio di *Vespasiano*. La terza poi nominata da' Greci *Makeri Kammeni*, cioè, *piccola Isola abbruciata*, uscì fuori nell'anno mille cinquecento settantatre, siccome raccontano i

Vec-